

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 gennaio 2020, n. 30

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5596.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

premesse che:

- con nota n. 2503 del 17/07/2019 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/17/07/2019 n. 8842, il Comune di Isole Tremiti trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di

- VINCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con nota prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10225, il Servizio VIA e VINCA rappresentava al proponente, al fine di consentire l'avvio del procedimento, la necessità di trasmettere l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. n. 17/2007 in favore della Regione Puglia nonché di dare evidenza al medesimo Servizio della avvenuta trasmissione all'Ente Parco nazionale del Gargano della trasmissione della documentazione utile all'espressione del parere di competenza ai sensi della L.r. n. 11/2001 e ss.mm e ii. Nella stessa nota il Servizio stabiliva il termine perentorio di venti giorni decorrenti dall'invio di detta comunicazione;
 - con nota prot. AOO_089/30/09/2019 n. 11653, il Servizio scrivente, avendo constatato che il termine stabilito con la nota prot. n. 10225/2019 era decorso infruttuosamente comunicava, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015, l'archiviazione del procedimento;
 - con nota prot. n. 3211 del 01/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/03/10/2019 n. 11973, il Comune di Isole Tremiti trasmetteva una nuova istanza corredata della relativa documentazione tecnico-amministrativa prevista dalla normativa vigente allegando altresì la nota prot. n. 6180 del 25/09/2019 con cui l'Ente Parco nazionale del Gargano aveva rilasciato il proprio parere di competenza. (All. 1)

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*RELAZIONE TECNICA ANALITICA sottomisura 8.3 Comune Isole Tremiti.pdf*" (pp. 9 e segg.), gli interventi previsti sono articolati nelle varie Azioni previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Azione 1 - Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

Gli interventi previsti nell'ambito di questa Azione consistono nel ripristino delle piste forestali di servizio a fondo naturale avente una lunghezza di 380 ml e una larghezza media di 2,5 - 3 m con una pendenza non superiore del 5-10% tale da permettere la percorrenza ai mezzi meccanici utili per accedere al bosco con uomini e attrezzature per l'asportazione del legname utilizzato nonché necessarie ai fine dell'antincendio. Inoltre è previsto l'ampliamento della rete idrica esistente a protezione della pineta posta a ridosso del centro abitato del comune di Isola di San Domino. La rete idrica verrà alimentata da un serbatoio a gravità posto in sommità della collinetta che a sua volta è rifornito dal depuratore dell'isola. La volumetria totale della riserva idrica è di circa 1.000 mc. Nel dettaglio, l'intervento prevede la realizzazione di una rete idrica antincendio con l'installazione di n. 10 idranti soprasuolo collegati tra di loro e alla riserva idrica esistente tramite una tubazione in polietilene ad alta densità interrata di diametro DN140. Gli idranti saranno posizionati ad una distanza reciproca non maggiore di 60 metri e saranno dotati di due bocche di erogazione DN70. La rete coprirà una lunghezza totale di 600 metri circa e sarà predisposta per un futuro ampliamento.

Azione 2 – Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali

Gli interventi previsti consistono in decespugliamenti, diradamenti e spalcatore, seguiti dalle operazioni di trinciatura della ramaglia e dei tronchi con diametro < 10 cm, allestimento ed esbosco all'interno di una pineta di pino d'Aleppo su una superficie di ha 20,81. L'area basimetrica del popolamento intercalare che si prevede di asportare è stimata al 16,22% del totale.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle 24, 1447, 1542, 1544, 1625, 1718, 1724 del foglio 4 del Comune di Isole Tremiti e sono, interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Isole Tremiti" nonché

nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard¹ relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è interessata dalla presenza degli habitat 9340 (Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*) e 9540 (Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici).

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- BP – Territori costieri (300 m);
- UCP – Vincolo idrogeologico;
- UCP – connessione RER;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Isole Tremiti")

6.3.1 – Componenti culturali

- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: Le isole Tremiti

considerato che:

- l'intervento proposto nell'ambito dell'Azione 1 è riconducibile alla pressione B12 (diradamento). a percentuale di area basimetrica asportata è pari al 16,22% del totale stimato cosicché l'intensità del diradamento è moderata;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Isole Tremiti" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in

materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del “P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” nel Comune di Isole Tremiti (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Isole Tremiti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6180/2019 del 25-09-2019
Doc. Principale - Copia Documento

BM. 1

Spett.le Comune Delle Isole Tremiti
Piazza Castello 4
71040 Isole Tremiti (Fg)
PEC: utcomunetremiti@pec.it
p.c.: n.trombetta@epap.conafpec.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PSR 2014/2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" **Sottomisura 8.3** "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 1 "Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" ed Azione 2 "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali" da realizzarsi nel Comune di Isole Tremiti - da realizzare alle località "Isola San Domino" censiti catastalmente al foglio 4, particella 394, foglio 32 particelle 24, 1447, 1542, 1544, 1625, 1718 e 1724.

Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.
È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.



Il Direttore f.f.

Dott.ssa Carmela Strizzi



OGGETTO: PSR 2014/2020 - **MISURA 8** "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" **Sottomisura 8.3** "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 1 "Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" ed Azione 2 "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali" da realizzarsi nel Comune di Isole Tremiti - da realizzare alle località "Isola San Domino" censiti catastalmente al foglio 4, particella 394, foglio 32 particelle 24, 1447, 1542, 1544, 1625, 1718 e 1724.

IL DIRETTORE

Vista la richiesta del Comune Isole Tremiti, acquisita al ns. Prot. n. 4227/2019 del e successive integrazioni acquisite al ns prot al n. 6047/2019 intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto in oggetto riportato intesa ad ottenere il parere per la realizzazione del progetto relativo al PSR 2014/2020 - **MISURA 8** "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" **Sottomisura 8.3** "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 1 "Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi" ed Azione 2 "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali" da realizzarsi nel Comune di Isole Tremiti - da realizzare alle località "Isola San Domino" censiti catastalmente al foglio 4, particella 394, foglio 32 particelle 24, 1447, 1542, 1544, 1625, 1718 e 1724.

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ..." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE..."

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6130/2018 del 25-09-2018
Doc. Principale - Copia Documento

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale";

Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale";

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "Tagli boschivi" pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia n. 101 del 6-7-2009;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2015 n. 34 "Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" – Modifiche all'allegato A";

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, Responsabile del III Settore nonché Responsabile del Procedimento, da cui si evince che:

- ♣ l'area interessata ricade all'interno del SIC "Isole Tremiti" (IT9110011) e ZPS "Isole Tremiti" (IT9110040);
- ♣ l'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'area sottoposta a tutela e precisamente in zona 1 del Parco Nazionale del Gargano su una superficie complessiva di ha 20,82 pineta, il soprassuolo è un bosco adulto di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) con piante sparse o gruppi di Leccio (*Quercus ilex* L.) ed altri elementi della macchia mediterranea appartenenti alle specie *Juniperus*, *Phyllirea*, *Pistacia*, *Cistus*, etc,

il progetto in essere prevede:

- ♣ la manutenzione ordinaria di 380 ml di piste forestali di servizio;



- ▲ l'ampliamento di una rete di distribuzione idrica e bocchette antincendio in bosco;
- ▲ la realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati alla diminuzione della necromassa presente.

Considerato che:

- ▲ i suddetti interventi selvicolturali aumentano la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale, oltre che aumentare e qualificare la biodiversità, inoltre gli interventi previsti in progetto rientrano tra le operazioni di prevenzione degli incendi boschivi poiché finalizzati a ridurre la necromassa e ad interrompere la continuità tra lo strato arbustivo e quello arboreo favorendo la formazione di strutture dendrometriche sicuramente più resistenti agli incendi;
- ▲ Le opere di manutenzione della viabilità forestale oltre che quelle di ampliamento della rete di distribuzione idrica consentono

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

PARERE favorevole alla realizzazione del progetto, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *L'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

Questo Ente si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione sull'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95, oltreché il progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni di tutti gli enti competenti.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Direttore f.f.

Dott.ssa Carmela Strizzi

www.parcogargano.gov.it

